



► 16 giugno 2019

Economia

Il «Fattore Golinelli» per otto start-up

di **Alessandra Testa**
a pagina 11

Bioingegneria e farmaci Un milione per le start-up

L'acceleratore G-Factor accoglierà gli otto team selezionati

di **Alessandra Testa**

La Fondazione Golinelli scommette sulle life sciences e, per il secondo anno consecutivo, punta sull'innovazione. Obiettivo: favorire l'incontro e l'integrazione tra formazione, ricerca, industria e mercato, mettendo al centro i giovani, le loro idee di impresa e il sapere scientifico e tecnologico.

Attraverso l'acceleratore G-Factor, l'incubatore rivolto a realtà imprenditoriali emergenti in ambito scientifico a cui sono stati dedicati nuovi spazi in via Paolo Nanni Costa, la fondazione lancia la seconda edizione del bando internazionale per imprese e start-up innovative «Life Science Innovation 2020» e riconferma un plafond di investimenti dal valore complessivo di 1 milione di euro. Le risorse sono così suddivise: 720 mila euro in denaro e 280 mila in servizi. Il bando è pensato per progetti - ne saranno selezionati solo otto - di innovazione e nuove imprese del settore delle scienze

della vita ed è dedicato a chi pensa di avere un'idea vincente nei settori pharma e biotech, medtech, nutraceutica,

bioinformatica e bioingegneria. «L'Opificio si propone come uno dei più importanti centri di riferimento per l'innovazione a livello europeo e la sua nuova ala, che ospita G-Factor — sottolinea il presidente Andrea Zanotti —, va a completare un ecosistema integrato, unico in Italia, con tutte le fasi di una filiera com-

piessa e interconnessa: educazione, formazione, ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione, accelerazione e private equity o venture capital, in un sistema aperto a traiettorie di sviluppo convergenti».

«G-Factor — aggiunge Antonio Danieli, direttore generale e amministratore unico

dell'incubatore — esprime le potenzialità degli incubatori universitari e di quelli corporate aggiungendo la leva finanziaria tipica degli accele-

ratori e dei fondi di venture capital. Nell'occasione del lancio della seconda call abbiamo invitato due esperti investitori a livello internazionale, per un confronto con uno sguardo "terzo" perché siamo convinti che l'innovazione e il venture capital non abbiano confini territoriali».

Una volta selezionati i progetti, gli otto team si metteranno subito al lavoro. Al loro fianco, esperti e investitori che li accompagneranno come mentori nel loro percorso di crescita. Alla call potranno partecipare newco, spin-off e startup innovative oltre che studenti, laureati, dottorati e ricercatori, singolarmente o in team, appartenenti ad enti pubblici e privati. Unico requisito: nel team dovrà essere presente almeno un componente con meno di 40 anni. Per partecipare c'è tempo fino al 31 ottobre; i progetti selezionati sanno resi noti il 31 gennaio 2020.

Da sapere

● La

► 16 giugno 2019

Fondazione
Golinelli,
attraverso
l'acceleratore
G-Factor,
lancia il
secondo bando
internazionale
per imprese
innovative in
Life Science
Innovation

● Mette a
disposizione 1
milione di euro
per far crescere
e sviluppare
gli otto progetti
che saranno
selezionati.
Si può
partecipare
fino al 31
ottobre



La sede
L'acceleratore
G-Factor ha la
sua sede a
fianco a quella
della
Fondazione

Golinelli in via
Paolo Nanni
Costa